



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
(PROVINCIA DI PISA)
Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

PISCINA COMUNALE, OTTENUTO FINANZIAMENTO DI 340MILA EURO GRAZIE A BANDO REGIONALE SU IMPIANTISTICA SPORTIVA

*L'obiettivo di riattivare l'impianto entro giugno 2022 diventa sempre più reale.
Le risorse regionali, insieme a 270mila euro di finanziamenti statali,
copriranno le spese complessive del progetto*

Via libera anche al Lotto 2 del progetto per il ripristino della piscina comunale di Castelfranco.

Il Comune di Castelfranco di Sotto ha ottenuto un importante **finanziamento dalla Regione Toscana**, pari a **354.280 euro**, cifra che andrà a coprire gran parte degli interventi in programma. Le risorse rimanenti, pari a circa 90.000 euro, sono state reperite grazie a una Variazione di Bilancio (approvata in Consiglio Comunale nella seduta del 29 novembre) e troveranno copertura nel 2022 grazie a ulteriori trasferimenti statali.

Il finanziamento regionale è stato ottenuto partecipando al **bando per gli impianti sportivi 2021** che la Regione Toscana ha deciso di ampliare stanziando complessivamente 10,5 milioni ai Comuni toscani per il miglioramento o la riqualificazione dell'impiantistica sportiva. Sono state favorite le proposte che avevano una progettazione già pronta o in essere.

A questo punto il progetto finalizzato al ripristino della funzionalità dell'impianto della piscina comunale di Castelfranco può partire e la **riattivazione dell'impianto es uso estivo a partire dal giugno 2022 diventa veramente concreto**.

L'ammontare del **progetto esecutivo di riqualificazione e messa in sicurezza** dell'impianto vasche, del locale tecnico e dell'area esterna, pari a **625.000 euro**, trova finanziamento in 354.280 euro della Regione al quale si aggiungono 270.720 euro da trasferimenti statali per investimenti del Ministero dell'Interno. **L'amministrazione comunale di Castelfranco di Sotto è così riuscita ad affidare risorse senza neanche mettere un euro grazie ai finanziamenti ricevuti.**

L'opera prevede un completo rifacimento della struttura. Più nel dettaglio: il ripristino strutturale delle tre vasche e del loro rivestimento interno; la realizzazione di nuovo impianto di filtrazione e ricircolo; l'adeguamento dell'impianti elettrico; il rifacimento dell'impianto di estrazione aria e di sentina; il ripristino della pavimentazione; lo smaltimento degli impianti, dei rivestimenti delle vasche e degli accessori che saranno rimossi.

L'intervento è suddiviso in due stralci funzionali, al fine di consentirne la realizzazione in relazione alle necessarie tempistiche.

I lavori del Lotto 1 sono già stati affidati nel settembre scorso e prevedono l'intervento sull'intera parte impiantistica nel locale tecnico interrato oltre agli oneri tecnici per l'affidamenti progettazione esecutiva di entrambi gli stralci funzionali (per una spesa di 180.000 euro).

Il Lotto 2, che prevede interventi sulle tre vasche e sulla pavimentazione esterna complessiva per una spesa di 445.000 euro, **potrà essere quindi celermente affidato** grazie alle risorse regionali e gli ulteriori finanziamenti statali inseriti in Bilancio nella seduta del 29 novembre.

Di questa fase di lavori fa parte, più in particolare: la riconversione della vasca ottagonale a nuovo spazio giochi per bambini 0-6 con giochi d'acqua, cannoncini spray, mini-scivoli e zampilli. Inoltre si prevede che la pavimentazione in autobloccanti adiacente alla vasca ottagonale sia smantellata e sia posta la pavimentazione in legno WPC, più idonea alla balneazione a piedi scalzi.

“Vediamo la luce in fondo al tunnel. Noi ci abbiamo sempre creduto, ma adesso il sogno può dirsi realtà – ha commentato il sindaco di Castelfranco Gabriele Toti - . L'obiettivo di riaprire la piscina entro la prossima



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

(PROVINCIA DI PISA)

Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

estate rimane prioritario e grazie alle risorse intercettate e al grosso lavoro di progettazione svolto dagli uffici comunali questo traguardo sembra sempre più vicino”.

“La piscina comunale di Castel Franco deve ripartire ma deve farlo nel modo giusto – ha aggiunto l’assessore allo Sport Federico Grossi - . Non potevamo permettere di riattivare l’impianto affidandoci ad un ripristino superficiale e quindi provvisorio. Occorre affrontare un intervento complesso che va a riqualificare tutto l’impianto per rilanciarlo, con basi solide, nei prossimi anni. Con questi importanti lavori rilanciamo nel futuro uno degli impianti sportivi comunali più importanti”.

Come già annunciato nei mesi scorsi, per la gestione della piscina l’intenzione è quella di giungere a **una nuova unica governance integrata** con le altre piscine pubbliche del Valdarno, che distano tra di loro poco più di 5 km. Sarà pertanto Aquatempa ad occuparsi della futura nuova gestione dell’impianto, società “in house” dei Comuni di Empoli, Fucecchio, Santa Croce sull’Arno, Certaldo, San Gimignano e Poggibonsi, che gestisce già gli impianti di proprietà di queste Amministrazioni. Ciò consentirà di integrare i servizi della piscina intercomunale di Fucecchio - Santa Croce sull’Arno, utilizzata prevalentemente nel periodo invernale, con quelli della piscina comunale di Castel Franco, che **tornerà ad essere utilizzata esclusivamente nel periodo estivo**. Con l’ingresso in Aquatempa si aderirà e, allo stesso tempo, si contribuirà ad ampliare un’importante rete di piscine pubbliche, che vengono gestite in modo unitario per conseguire importanti economie di scala e per realizzare una significativa integrazione dei servizi a livello territoriale, pur senza rinunciare al controllo pubblico, che da sempre garantisce a tutti i cittadini per la piena fruibilità e accessibilità ai servizi.

La scelta di impostare la piscina ad uso estivo è stata dettata da una lunga riflessione sulle criticità gestionali presenti dal punto di vista impiantistico e strutturale con l’assetto invernale, costituito da un **pallone pressostatico**, con elevati costi energetici e di metano, che negli anni passati ha subito diversi crolli in seguito a particolari eventi atmosferici. Anche alla luce dei forti aumenti del gas metano, la scelta si dimostra quella giusta.